



Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. ASSE II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d’investimento: 13 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”

PROGETTO PON - CNP: 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-138

CUP: I59J21006750006

CIG: Z8035BE220

CONDIZIONI PARTICOLARI **DELLA TRATTATIVA DIRETTA**

per l’affidamento della fornitura di n. 4 Monitor Digitali interattivi per la didattica

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente Scolastico prof.ssa Francesca Lauria

La scrivente Direzione prevede di procedere all’affidamento diretto della fornitura previo espletamento di una trattativa diretta con più Operatori Economici presenti sul MePA di CONSIP per la tipologia merceologica della fornitura di interesse.

La presente trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l’Amministrazione a contrarre.

Art. 1 – Procedura e norme regolatrici

L’affidamento della fornitura avverrà, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP, con più Operatori Economici presenti sul MePA stesso per la tipologia merceologica della fornitura di interesse.

La partecipazione alla trattativa diretta e l’esecuzione della fornitura sono disciplinate dal presente



documento e dai documenti allegati al Bando MePA Beni di CONSIP che seguono:

- “Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti”;
- Capitolato Tecnico – ALLEGATO 7 al Capitolato d’Oneri “PRODOTTI” per l’abilitazione dei fornitori di “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni, Macchine per Ufficio” ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime. Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti” e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 2 – Oggetto

Fornitura e consegna di un lotto unico di n. 4 Monitor Digitali interattivi per la didattica di cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla trattativa, per i plessi scolastici afferenti all’Istituto Comprensivo G.D. Romagnosi di Carate Brianza. Tale fornitura, dovrà essere conforme, sia in ordine alle specifiche tecniche che alle modalità di esecuzione, a quanto stabilito nel suddetto Dettaglio Tecnico Economico ed ai successivi artt. 5 e 6.

Art. 3 - Modalità di risposta alla proposta di offerta

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) con cui l’Impresa formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l’esecuzione della fornitura, compresa la consegna;
- 2) dettaglio tecnico economico della fornitura, da rendersi utilizzando il modello “Dettaglio Tecnico Economico” che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato alla proposta d’offerta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri:
 - la Ragione Sociale dell’Impresa offerente;
 - per ciascun articolo, la marca, il modello ed il codice articolo del produttore;
 - sempre per ciascun articolo, il relativo prezzo unitario, I.V.A. esclusa, comprensivo di tutte le spese relative all’esecuzione della fornitura secondo quanto stabilito ai successivi artt. 5 e 6. I prezzi unitari dovranno essere espressi con non più di due cifre decimali;
 - l’importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;
 - il prezzo complessivo, esclusa I.V.A., offerto per il lotto unico;
- 3) le schede tecniche illustrative di ciascun prodotto offerto; dette schede, redatte in lingua italiana o, se prodotte in altra lingua, corredate della relativa traduzione in italiano, dovranno contenere tutte le informazioni tecniche necessarie ai fini di un’immediata verifica circa il possesso di tutte (nessuna esclusa) le specifiche tecniche richieste, per ciascun prodotto, nel Dettaglio Tecnico Economico;

Con la presentazione dell’offerta, l’Impresa si obbliga:



- ad offrire tutti i prodotti oggetto del lotto unico conformi a tutte, nessuna esclusa, le specifiche tecniche richieste sul Dettaglio Tecnico Economico;
- ad eseguire la fornitura secondo le modalità previste al successivo art. 6;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4 - Assegnazione

La stazione appaltante, procederà all'affidamento della fornitura a favore dell'Impresa che, fermo restando la conformità di tutti i prodotti offerti alle specifiche tecniche richieste e la regolarità della documentazione tecnica prodotta, avrà offerto il prezzo più basso.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione della fornitura diverrà efficace con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5 – Descrizione della fornitura

LOTTO UNICO avente ad oggetto i prodotti i cui al Dettaglio Tecnico Economico allegato alla Trattativa diretta da eseguirsi secondo le modalità di cui al successivo art. 6.

Art. 6 – Modalità di esecuzione della fornitura

L'ordinativo della fornitura sarà impartito, esclusivamente per iscritto, da codesta Direzione. La consegna della fornitura dovrà avvenire presso i quattro plessi afferenti all'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", meglio individuati nella trattativa, nell'ambito territoriale del Comune di Carate Brianza, all'interno dei locali, anche se dislocati su piani diversi, che saranno indicati dai responsabili della ricezione della fornitura stessa.

La consegna della fornitura, dovrà essere effettuata nel termine tassativo di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi, calcolati a decorrere dalla data di stipula della Trattativa Diretta.

L'ora e la data di consegna della fornitura dovranno essere concordate con le sedi destinatarie della fornitura medesima, con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte delle sedi destinatarie di accettare o meno la consegna, al fine di evitare eventuali interferenze con l'attività ordinaria.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa assegnataria che, qualora si rendesse necessario, a propria cura e spesa, dovrà provvedere all'imballo, eseguito a regola d'arte onde evitare qualsiasi danno alla merce.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali delle sedi destinatarie eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

L'impresa assegnataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico, consegna ed installazione.

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.



Art. 7 – Valore della fornitura

L'importo di spesa massimo preventivato per il LOTTO UNICO è pari ad Euro 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00), oneri fiscali esclusi; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese di consegna, installazione e rimozione e smaltimento dispositivi pre-installati nonché di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa assegnataria. Il prezzo effettivo della fornitura sarà il prezzo offerto per il lotto unico dall'Impresa medesima nell'ambito della trattativa diretta.

L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, può imporre all'Assegnataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Assegnataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8 – Importo e durata del contratto

L'importo complessivo del contratto sarà quello del prezzo offerto, in sede di trattativa, per il lotto unico dall'Assegnataria; tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna e di tutti gli oneri indicati nel presente documento a carico dell'Impresa assegnataria.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP.

Art. 9 – Obblighi dell'Impresa assegnataria

L'Impresa assegnataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice dei Contratti, è tenuta ad eseguire la fornitura nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

È fatto obbligo, altresì, all'Impresa assegnataria di:

- effettuare la fornitura in assoluta conformità all'offerta presentata in sede di trattativa diretta e nell'incondizionata osservanza di tutti gli oneri, clausole e modalità indicati nel presente documento;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dall'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", provvedere a sanare dette irregolarità entro il termine tassativo di dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dalla ricezione dell'anzidetta segnalazione;
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura assegnata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti al precedente articolo 6;



- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve od eccezioni, all'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" od a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura.

Art. 10 – Garanzie

L'Impresa assegnataria è tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante dell'Istituto stesso. In caso di contestazione scritta della stazione appaltante, l'Impresa assegnataria potrà presentare, entro dieci giorni naturali consecutivi decorrenti dal ricevimento della contestazione medesima, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla stazione appaltante stessa. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, l'Impresa dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro dieci giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

Art. 11 – Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa assegnataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza di quantità e di qualità, nonché accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento.

In presenza di irregolarità del materiale consegnato rispetto a quanto disposto nel presente documento e nell'ordine, si richiama quanto previsto al precedente art. 10 - "Garanzie".

I danni derivanti dal non corretto espletamento della fornitura o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" od a terzi, saranno assunti dall'Impresa assegnataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni. L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", effettuate con esito positivo le verifiche previste al primo comma del presente articolo, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 12 – Penali

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più prodotti con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, verranno applicate penalità per un importo pari al valore della merce difforme, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

In caso di ritardata consegna della fornitura rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, l'Impresa fornitrice, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice dei Contratti, sarà passibile dell'applicazione di una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC,



rispetto alla quale l'Impresa assegnataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, l'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 13 – Cauzione definitiva

La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di assoluta urgenza del servizio richiesto, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di "... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione". Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 14 – Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Impresa assegnataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui alle presenti Condizioni particolari, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra Impresa, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Assegnataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi".

In particolare, qualora l'inosservanza della tempistica di consegna di cui al precedente art. 6 comporti un grave pregiudizio all'Istituto, la stessa, previa comunicazione all'Assegnataria, potrà richiedere la fornitura non eseguita ad altro soggetto rivalendosi sull'Assegnataria.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Istituto.

È facoltà dell'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno dell'Impresa assegnataria in caso di ritardo dell'esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto al precedente art. 6.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- qualora l'Assegnataria si sia trovata, al momento dell'assegnazione della fornitura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice dei Contratti;



- qualora la fornitura non dovesse essere stata assegnata in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;
- qualora nei confronti dell'Assegnataria sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante PEC.

Art. 16 – Pagamenti

L'Impresa assegnataria, a fronte dell'ordine ricevuto dovrà trasmettere la relativa fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordine medesimo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il CODICE UNIVOCO UFFICIO **UF8ROH**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere il numero dell'ordine, il CUP **I59J21006750006** ed il C.I.G. **Z8035BE220**.

Oltre al suddetto rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, l'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", rigetterà la fattura qualora non contenga il numero d'ordine, il CUP ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, l'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa assegnataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dall'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi", nonché alla regolarità fiscale dell'Impresa assegnataria.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, l'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".



In ogni caso, l'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" non procederà ad alcun pagamento delle fatture qualora l'Impresa assegnataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

L'Istituto Comprensivo "G.D. Romagnosi" non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

Art. 17 - Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Assegnataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 18 - Informativa per il trattamento dei dati personali

Si informa che i dati raccolti nel corso della procedura di affidamento e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

Art. 19 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro di Monza.

Art. 20 - Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1. In relazione all'esecuzione della presente fornitura non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 21 – Altre informazioni

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura, le Imprese concorrenti dovranno avvalersi della posta elettronica all'indirizzo PEC mbic830004@pec.istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Lauria
Firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse